Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 — **ROMA — Martedì, 5 novembre** — **Numero 261.**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno . . . » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 694 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 11 luglio 1907, n. 462, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1907 al 30 giugno 1908;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al ruolo organico del personale di servizio dell'Amministrazione centrale della guerra, approvato con Nostro decreto in data 11 gennaio 1906, n. 8, è sostituito il seguente a datare dal 1° luglio 1907:

8 capi uscieri:	
se con più di 6 anni di permanenza nella classe	L. 1870
se con meno di 6 anni di permanenza nella classe	» 1700
31 uscierieri di 1ª classe:	
se con più di 12 anni di permanenza nella classe	» 1700
se con più di 6 anni di permanenza nella classe	» 1650
se con meno di 6 anni di permanenza nella classe	» 1500
25 uscieri di 2ª classe:	
se con più di 6 anni di permanenza nella classe	» 1430
se con meno di 6 anni di permanenza nella classe	» 1300
3 uscieri 3ª classe:	
se con meno di 6 anni di permanenza nella classe	» 1100
2 commessi	» 1800
1 commesso	» 1600
1 legatore di libri (con due aumenti sessennali sullo stipendio di L. 1500)	» 1800
1 legatore di libri (con due aumenti sessennali sullo stipendio di L. 1350)	» 1500

Art. 2.

Gli uscieri di 3ª classe che per effetto del presente ruolo organico vengono a risultare in eccedenza sono conservati in soprannumero collo stipendio di L. 1100.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando **a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 17 agosto 1907.

VITTORIO EMANUELE.

VIGANÒ.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Relazione *di S. E. il ministro del tesoro a* **S. M. il Re,** *in udienza del 4 ottobre 1907, sul decreto che autorizza un prelevamento di L. 10,000 dal fondo di riserva per le « spese impreviste » occorrenti per le spese della fotografia della volta celeste.*

SIRE!

In seguito ad impegni internazionali, per i quali quasi tutti gli Stati di Europa ed alcuni di America hanno assunto l'obbligo di compiere, ciascuno per una determinata zona, la fotografia dell'intera volta celeste, l'Italia, per la parte che la riguarda, ha affidato tale lavoro, iniziatosi parecchi anni sono, ad apposito Istituto all'uopo impiantato presso l' osservatorio astronomico di Catania.

Per far fronte alle spese imposte da tale lavoro e riguardanti l'acquisto di materiale fotografico, la pubblicazione del catalogo stellare, la rimunerazione di personale straordinario assunto per i lavori fotografici e per quelli di misurazione delle stelle, un apposito stanziamento è stato inscritto nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero della istruzione pubblica dei vari esercizi che si sono succeduti dall'inizio dei lavori fino all'esercizio finanziario 1906-907.

Però nella recente discussione dei bilanci alla Camera dei deputati, è emerso che gli accennati lavori sono ancora lontani dall'essere compiuti, che ancora occorreranno otto anni e quindi una spesa in complesso di L. 80,000. Donde la necessità di chiederne l'autorizzazione al Parlamento con speciale disegno di legge, in conformità dell'art. 84 della legge sulla contabilità generale dello Stato.

Ciò sarà fatto alla ripresa dei lavori parlamentari; ma intanto, non essendo possibile interrompere i lavori suddetti, il Consiglio dei ministri ha deliberato di valersi della facoltà consentitagli dall' art. 38 della legge di contabilità generale per prelevare dal fondo di riserva per le spese impreviste la somma di L. 10,000 ed inscriverla in apposito capitolo del bilancio dell' esercizio corrente.

In seguito a siffatta deliberazione, il riferente si onora di sottoporre il seguente decreto all'augusta sanzione di Vostra Maestà:

Il numero 695 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1907-908, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 111,900, rimane disponibile la somma di L. 888,100;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto al capitolo n. 121 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1907-908 è autorizzata una 10ª prelevazione nella somma di lire diecimila (L. 10,000) da inscriversi ad un nuovo capitolo col n. 293-*quater* o con la denominazione: « Osservatorio astronomico di Catania – Fotografia della volta celeste; acquisto di materiale, misurazioni, pubblicazione dei risultati dei lavori e spese varie », nello stato di previsione della spesa del Ministero della istruzione pubblica per l'esercizio finanziario predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 4 ottobre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 697 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Tuili, in provincia di Cagliari, ora appartenente al distretto dell'agenzia delle imposte dirette e del catasto di Mandas, è invece aggregato a quello dell'agenzia delle imposte dirette e del catasto di Ales, a decorrere dal 1° gennaio 1908.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 15 settembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

LACAVA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 698 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 24 marzo 1907, n. 88;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Petina (Salerno) cessa di far parte del distretto dell'ufficio del registro di Postiglione ed è ag-

gregato al distretto dell'ufficio del registro di Polla, a cominciare dal 1° novembre 1907.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 ottobre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

LACAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero* CCCCXXIII *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il testo unico delle leggi sulle norme per la istituzione o la conversione in governative di scuole medie non obbligatorie approvato con R. decreto 25 luglio 1907, n. 645;

Veduto il regolamento per l'applicazione del testo unico, approvato con R. decreto 15 settembre 1907, n. 652;

Veduta la legge 13 giugno 1907, n. 342;

Veduta l'istanza 15 giugno 1905, con cui il comune di Modena chiese la conversione in governativa della sua scuola normale;

Veduta la convenzione all'uopo stipulata, con il consenso del Ministero del tesoro, dal Ministero della pubblica istruzione con il comune di Modena;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La scuola normale femminile di Modena è convertita, a tutti gli effetti di legge, in governativa dal 1° ottobre 1907.

Art. 2.

Per tutte le spese concernenti il personale direttivo ed insegnante della detta scuola normale, il Comune di Modena verserà annualmente all'erario dello Stato un contributo di L. 18,116.50, garantendo un annuo introito di L. 9,500 per tasse scolastiche, e provvederà ai locali, al materiale scolastico e scientifico, al personale di servizio ed a quanto altro sia necessario per il buon andamento dell'Istituto.

Art. 3.

Con altri Nostri decreti sarà provveduto alla modificazione della tabella organica delle cattedre nelle RR. scuole medie ed alle variazioni dello Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1907-908, inerenti all'attuazione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 30 settembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero* CCCCXXIV *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il testo unico delle leggi sulle norme per la istituzione e conversione in governative di scuole medie non obbligatorie, approvato con il R. decreto 25 luglio 1907, n. 645;

Veduto il regolamento per l'applicazione del medesimo approvato con R. decreto 15 settembre 1907, n. 652;

Veduta la legge 13 giugno 1907, n. 342;

Veduta l'istanza in data 28 maggio 1906, con cui il comune di Montepulciano chiese la conversione in governativo di quel ginnasio;

Veduta la convenzione all'uopo stipulata con il detto Comune dal Ministero della pubblica istruzione con il consenso del Ministero del tesoro;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il ginnasio di Montepulciano è convertito, a tutti gli effetti di legge, in governativo dal 1° ottobre 1907.

Art. 2.

Per tutte le spese concernenti il personale direttivo, insegnante e di servizio, il comune di Montepulciano verserà all'erario un contributo annuo di L. 13,677, garantendo un annuo introito di L. 3000 per tasse scolastiche e provvederà ai locali, al materiale scolastico e scientifico ed a quanto altro sia richiesto per il buon andamento della scuola.

Art. 3.

Con altri Nostri decreti sarà provveduto alla modificazione della tabella organica delle cattedre nelle RR. scuole medie ed alle variazioni nello Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1907-908, necessarie per l'attuazione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi

e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 30 settembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero **CCCCXXV** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il testo unico delle leggi sulle norme per la istituzione e la conversione in governative di scuole medie non obbligatorie, approvato con R. decreto 25 luglio 1907, n. 645;

Veduto il regolamento per l'applicazione del detto testo unico, approvato con R. decreto 15 settembre 1907, n. 652;

Veduta la legge 13 giugno 1907, n. 342;

Veduta l'istanza in data 18 febbraio 1906, con cui il comune di Francavilla Fontana chiese la conversione in governativo del suo ginnasio;

Veduta la Convenzione all'uopo stipulata, con il detto Comune dal Ministero della pubblica istruzione con il consenso del Ministero del tesoro;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il ginnasio di Francavilla Fontana è convertito, a tutti gli effetti di legge, in governativo dal 1° ottobre 1907.

Art. 2.

Per tutte le spese concernenti il personale direttivo, insegnante e di servizio, il comune di Francavilla Fontana verserà annualmente all'erario dello Stato un contributo di L. 13,356, garantendo un annuo introito di L. 4,320 per tasse scolastiche e provvederà ai locali, al materiale scolastico e scientifico nonchè a quanto altro sia necessario per il buon andamento dell'Istituto.

Art. 3.

Con altri Nostri decreti sarà provveduto alla modificazione della tabella organica delle cattedre nelle RR. scuole medie ed alle variazioni dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1907-908, inerenti all'attuazione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 30 settembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCCCXXVI (Dato a Roma, il 17 ottobre 1907), col quale l'opera pia « Corrado Lancia di Brolo » in Palermo viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re**, *in udienza del 17 ottobre 1907, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Budrio (Bologna).*

SIRE,

Le elezioni del 21 luglio p. p. per l'ordinaria rinnovazione del Consiglio comunale di Budrio riuscirono favorevoli al partito di opposizione all'Amministrazione in carica, onde il Consiglio è rimasto composto di due gruppi di consiglieri di numero quasi uguale.

A seguito di ciò, il sindaco e due assessori, essendo scaduti gli altri per aver perduta la qualità di consigliere, presentarono le dimissioni.

Tre sedute si tennero per la nomina del sindaco e per la rinnovazione dell'intera Giunta, ma senza alcun risultato.

Infatti, alla prima, del 30 agosto, intervennero solo tredici consiglieri sui trenta assegnati al Comune e, del pari, riuscirono deserte le successive sedute del 6 e del 10 settembre.

Rimasto, così, paralizzato il funzionamento dell'Amministrazione è indispensabile, come ha riconosciuto il Consiglio di Stato, con parere del 30 settembre p. p. procedere allo scioglimento di quel Consiglio comunale, acciocchè sia intanto assicurato il normale svolgimento della vita del Comune, e possa poi sperarsi, con le elezioni generali, sulla costituzione di un'Amministrazione omogenea e vitale.

Mi onoro, quindi, sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà il relativo schema di decreto.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Budrio, in provincia di Bologna, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Gualtiero Bianchi è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 17 ottobre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione ***di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* S. M. il Re, *in udienza del 17 ottobre 1907, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Isernia (Campobasso).***

SIRE!

Un'inchiesta testè compiuta per ordine del prefetto, sulla amministrazione comunale di Isernia, ha messo in luce numerose irregolarità ed una completa disorganizzazione dei pubblici servizi. Una sorgente comunale di acqua ferruginosa è stata concessa da 5 anni senza contratto e gli obblighi derivanti dalla concessione non sono stati rispettati; si è ridotto senza necessità il canone alla concessionaria della tassa di posteggio, il sindaco ha contratto debiti con la locale Cassa di risparmio sottoposta alla vigilanza del Comune ed ha tollerato che il tesoriere comunale, suo zio, rimanesse in carica per quattro anni senza cauzione e senza rendere conto delle sue gestioni; gli uffici municipali sono disordinati o senza controllo; i pubblici servizi del tutto trascurati, specialmente quello necroscopico e della pubblica igiene; per ordine del sindaco sono state annullate ed abbandonate numerose contravvenzioni, ed in parecchie occasioni il sindaco stesso ha dato ordini arbitrari e contrari alle leggi.

Di questi e molti altri fatti, taluni sono stati annullati o corretti dalla competente autorità ed altri denunziati all'autorità giudiziaria.

Essi però si riferiscono a tutto un sistema deleterio di amministrazione e come tali, essendo attinenti all'ordine pubblico, esigono una immediata riparazione, nulla potendo attendersi dalla attuale amministrazione che manca anche del necessario appoggio nel Consiglio, diviso in due parti quasi uguali.

È quindi indispensabile, come lo ha anche ritenuto il Consiglio di Stato, procedere allo scioglimento di quel Consiglio comunale e a ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Isernia, in provincia di Campobasso, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Carlo Puoti, è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 17 ottobre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Ufficio coloniale

AVVISO

Servizio della Corriera Asmara-Ghinda e viceversa

A datare dal giorno 16 del mese corrente l'orario della corriera Asmara-Ghinda e viceversa, resta modificato come segue:

Servizio giornaliero.

Corsa in discesa:
Partenza da Asmara ore 12
Arrivo a Ghinda » 17 1/2
Corsa in salita:
Partenza da Ghinda ore 11 1/2
Arrivo ad Asmara » 18 1/2

Asmara, 2 ottobre 1907.

ESERCIZIO DELLA FERROVIA ERITREA

AVVISO.

A partire dal 16 corrente sarà in vigore il seguente orario in sostituzione di quello pubblicato sul bullettino n. 21 del 1907.

Treno n. 1 passeggeri		Kilometri	Stazioni	Kilometri	Treno n. 2 passeggeri	
arrivo	part.				arrivo	part.
—	6.30	—	Taulud	70	9 30	—
6.42	6.45	5	Otumlo	65	9.12	9.15
6.55	6.58	9	Moncullo	61	8.57	9.—
7.22	7 26	20	Dogali	50	8.28	8.31
7.46	8.—	30	Mai Atal	40	7.54	8.4
8 45	8.47	45	Damas	25	7.22	7.24
9.15	9.22	57	Baresa	13	6.56	6.53
10.—	—	70	Ghinda	—	—	6.30

NOTE.

1. — Ogni quattro settimane e cioè nella domenica dell'arrivo a Massaua del diretto dall'Italia vi sarà, oltre a quello del mattino, un treno misto per Ghinda in partenza da Taulud alle ore 14.30, che arriverà a Ghinda alle ore 18.

2 — All'inoltro della posta proveniente per via di mare, sarà provveduto con treno speciale (posta e merci) partente da Taulud in ogni giorno d'arrivo del postale alle ore 14.30.

3. — Al trasporto della posta partente per via di mare nel lunedì seguente alla partenza del diretto, e cioè col viaggio in cui il postale per Aden tocca Hodeida, sarà provveduto con treno speciale partente la domenica da Ghinda alle ore 15.

4. — I treni merci e posta di cui è cenno alle annotazioni 2ª e 3ª avranno una carrozza mista di 1ª e 2ª classe per comodo dei passeggeri.

5. — Per le merci che non possono essere trasportate col treno ordinario sarà provveduto con treni speciali il cui orario verrà fissato, volta per volta, dalla Direzione.

Sui treni merci non potranno mai prender posto passeggeri europei.

Ghinda, 10 ottobre 1907.

Il direttore
PUCCINI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 42, dal 14 al 20 ottobre 1907.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 14 al 20 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Alessandria*	Asti	Agliano	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Tortona	Spineto	»	1	—	1	—	1	—
	Belluno	Belluno	Mil	»	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Brescia.	»	—	—	1	—	1	—
	»	Chiari	Palazzolo.	»	—	—	1	—	1	—
	Cagliari	Cagliari	Muravera	»	—	—	1	—	1	—
	»	Iglesias	Iglesias	»	—	—	1	—	1	—
	Caltanissetta	Terranova	Niscemi	»	1	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Carmignano	»	2	—	2	—	2	—
	»	»	Prato	»	1	—	1	—	1	—
	Foggia	San Severo	San Pietro Montec.	»	1	—	2	—	2	—
	Milano	Gallarate	Origgio	»	—	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Campogalliano . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Fiorano	»	1	—	1	—	1	—
	Parma	Parma	Varsi	»	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Potenza	Genzano	»	1	—	1	—	1	—
	Salerno	Vallo	San Mauro.	ovina	—	83	—	—	23	60
	»	Salerno	Rocca Piemonte. . .	bovina	—	—	1	—	1	—
	Sondrio	Sondrio	Mortegno.	»	1	—	1	—	1	—
	Trapani	Mazzara	Castelvetrano. . . .	ovina	1	—	2	—	2	—
	Udine	Udine	Papiano	»	1	—	1	—	1	—
					15	**83**	**23**	—	**46**	**60**
Carbonchio sintomatico	*Modena*	Modena	Modena	bovina	1	—	1	—	1	—
	Ravenna	Faenza	Faenza	»	1	—	1	—	1	—
	Sassari	Tempio	Terranova	»	3	—	10	1	9	—
	Torino	Torino	Verolengo	»	2	—	3	—	3	—
	»	Pinerolo	Cavour	»	1	—	1	—	1	—
	Verona	Verona	Cerro	»	1	—	1	—	1	—
					9	—	**17**	**1**	**16**	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 14 al 20 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	*Ancona*	Ancona	Staffolo	bovina	—	12	—	—	—	12
	»	»	Fabriano	»	—	9	—	5	—	4
	Aquila	Aquila	Bagno	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Camarda	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Caporciano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Castel di Ieri	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Castelvecchio	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Fossa	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Goriano Sicoli	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Roio Piano	»	—	2	2	2	—	2
	»	»	Scappito	»	—	4	3	2	—	5
	»	Avezzano	Carsoli	»	—	—	4	—	—	4
	»	»	Id.	»	—	30	—	24	—	6
	»	»	Celano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cerchio	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Gioia de' Marsi	»	—	9	5	3	—	11
	»	»	Lecce dei Marsi	»	—	12	—	9	—	3
	»	»	Luco de' Marsi	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Masse d'Albe	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Sante Marie	»	—	6	3	3	—	6
	»	»	Tagliacozzo	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Trasacco	»	—	16	—	3	—	13
	»	»	Id.	suina	—	3	—	—	—	3
	»	Cittaducale	Fiamignano	bovina	—	10	—	9	1	—
	»	»	Micigliano	»	—	3	—	3	—	—
	»	Sulmona	Sulmona	»	—	10	1	3	—	8
	»	»	Banea	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Civitella Alf.	»	—	—	6	—	—	6
	»	»	Prezza	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Villettabanca	»	—	8	15	3	—	20
	Ascoli Piceno	Ascoli	Ascoli	»	—	1	—	—	—	1
	Benevento	Benevento	Benevento	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Campoli	»	—	5	—	—	5	—
	»	Cerreto Sannita	Cerreto	»	—	13	—	6	—	7
	»	»	Id	ovina	—	16	—	5	—	11
	»	»	Pietraroia	bovina	—	15	—	7	—	8
	»	»	Cusano	»	—	11	77	—	—	88
	Bergamo	Bergamo	Grumello	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Villongo	»	2	9	—	9	—	—
	»	Treviglio	Caravaggio	»	2	20	—	5	—	15

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 14 al 20 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bologna*	Bologna	Bologna	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Molinella	»	—	8	1	1	—	8
	»	»	Medicina.	»	—	9	—	7	—	2
	»	»	Sant'Agata Bolognese	»	—	29	—	27	—	2
	Brescia	Breno	Braone	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Paisco.	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Santicolo.	»	—	27	—	27	—	—
	»	»	Sellero	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Grevo	»	—	26	—	5	—	21
	»	Brescia	Collio	»	—	40	—	40	—	—
	»	Salò	Sabbio Chiese . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	Verolanuova	Cigole	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Manerbio	»	—	16	—	10	—	6
	»	»	Fiesse	»	1	—	3	—	—	3
	Cagliari	Oristano	Mogorella	»	—	—	5	—	1	4
	»	Cagliari	Gesturi	»	—	14	—	14	—	—
	Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta . . .	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Santa Caterina . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	Piazza Armer.	Calascibetta	»	—	29	—	29	—	—
	»	»	Castrogiovanni . . .	»	—	2	—	1	—	1
	»	»	Villarosa.	»	—	21	—	—	—	21
	Campobasso	Campobasso	Gambatesa	»	—	12	—	12	—	—
	»	Larino	Sepina	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	San Martino	»	—	127	—	48	—	79
	Caserta	Caserta	Castelmorrone . . .	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Roccadevandro . . .	»	—	6	—	4	—	2
	»	Formia	Monte San Biagio .	»	—	30	—	9	—	21
	»	Piedimonte	Dragoni	»	—	19	—	5	—	14
	»	»	Gioia	»	—	4	13	—	—	17
	»	»	Piedimonte.	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	San Potito	»	—	—	15	—	—	15
	»	Sora	Pignataro	»	—	5	—	1	—	4
	Catania	Nicosia	Assaro	»	—	15	—	15	—	—
	Catanzaro	Monteleone	Drapia	»	1	—	3	—	—	3
	Chieti	Chieti	Ari	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Caramanico	»	—	—	5	5	—	—
	»	Lanciano	Palena	»	—	7	—	7	—	—
	Como	Como	Blessagno	»	—	19	—	11	—	8
	»	»	Castiglione Sup. . .	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Cerano	»	—	2	—	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 14 al 20 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che rimangono ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Como*	Como	Laino	bovina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Lanzo	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Pellio Intel.	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	San Fedele	»	—	23	24	27	—	20
	»	Varese	Daverio	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Schiaunia	»	—	3	—	3	—	—
	Cosenza	Cosenza	Cerzeto	»	—	9	—	9	—	—
	Cremona	Cremona	Cappella Picenardi	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Corte de' Cortesi	»	1	10	16	—	—	26
	»	»	Pieve San Giacomo	»	—	5	—	5	—	—
	»	Crema	Ricengo	»	—	24	—	16	—	8
	»	»	Ripalta Alpina	»	—	10	—	7	—	3
	Cuneo	Saluzzo	Gencla	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Marene	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Monastorolo	»	2	24	4	24	—	4
	»	»	Cavallermaggiore	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Ruffia	»	2	—	4	—	—	4
	Ferrara	Ferrara	Argenta	»	—	25	6	11	—	20
	»	»	Bondeno	»	—	85	—	—	—	85
	»	»	Copparo	»	—	44	—	—	—	44
	»	»	Ferrara	»	—	20	—	—	—	20
	Firenze	Firenze	Firenze	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Greve	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Montemurlo	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Prato	»	—	1	—	—	—	1
	»	Pistoia	Lamporecchio	»	—	7	—	5	—	2
	»	»	Pistoia	»	2	22	6	15	—	13
	»	San Miniato	Empoli	»	1	1	2	—	—	3
	»	»	Montaione	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	S. Croce sull'Arno	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Vinci	»	—	3	—	1	—	2
	»	Rocca S. Casc.	Terra del Sole	»	1	5	4	—	—	9
	Foggia	San Severo	Chienti	»	—	58	1	23	—	36
	»	»	Lesina	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Apricena	»	—	47	—	42	—	5
	Forlì	Forlì	Forlì	»	—	5	—	5	—	—
	»	Cesena	Gambettola	»	1	—	3	—	—	3
	Genova	Genova	Propata	»	6	9	9	14	—	4
	Macerata	Macerata	Apiro	»	—	5	—	4	—	1
	»	»	Belforte del Chienti	»	—	4	—	4	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 14 al 20 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Macerata*	Macerata	Colmurano	bovina	1	3	1	—	—	4
	»	»	Cingoli.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ficano	»	1	10	7	—	—	17
	»	»	Matelica	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Sanginesio	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Sanseverino	»	—	5	—	2	—	3
	»	»	Tolentino.	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Treia	»	—	1	—	1	—	—
	»	Camerino	Camerino.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Gagliole	»	1	—	1	—	—	1
	Mantova	Castiglione	Medole	»	—	10	—	10	—	—
	»	Mantova	Roncoferraro	»	—	26	—	26	—	—
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	Lodi	Boffalora	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Terranova	»	—	15	—	15	—	—
	»	Milano	Cusago	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Milano	»	1	7	6	—	—	13
	»	»	Settimo	»	—	20	—	20	—	—
	»	Monza	Monza	»	—	—	4	—	—	4
	Modena	Modena	Castelnuovo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Castelvetro	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Novi	»	—	17	—	—	—	17
	»	Pavullo	Lama	»	—	35	—	35	—	—
	»	»	Pavullo	»	—	30	—	3	—	27
	»	»	Polinago	»	—	83	—	20	—	63
	»	»	Prignano.	»	—	8	—	8	—	—
	Novara	Novara	Biandrate	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Borgovercelli . . .	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Cameri.	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Casalbeltrame . . .	»	2	11	32	9	2	32
	»	»	Casalvolone	»	3	77	31	77	—	31
	»	»	San Pietro M. . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Vinzaglio	»	—	15	24	20	—	19
	»	Vercelli	Vercelli	»	1	—	9	—	—	9
	Padova	Padova	Padova.	»	—	2	2	—	—	4
	»	»	Villafranca	»	1	—	1	—	—	1
	»	Montagnana	Montagnana	»	—	19	—	—	—	19
	»	Este	Este	»	—	12	—	—	—	12
	»	Montagnana	Saletto	»	—	4	—	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 14 al 20 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Palermo*	Cefalù	Petralia Sottana . .	bovina	—	34	—	—	—	34
	»	Palermo	Piana de' Greci . . .	»	—	78	—	—	—	78
	Parma	Borgo S Donn.	Busseto	»	1	—	4	—	—	4
	Pavia	Pavia	Albuzzano	»	3	80	86	80	—	86
	»	Mortara	Castelnovetto . . .	»	2	—	80	—	—	80
	»	»	Garlasco	»	1	—	125	—	—	125
	»	»	Tramollo	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Villabiscossi	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Zerbolò	»	—	140	—	100	3	37
	»	Bobbio	Gorreto	»	—	16	—	10	—	6
	»	Voghera	Calvignano	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Casatisma	»	2	—	8	8	—	—
	»	»	Casteggio	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Castello B.	»	1	—	4	—	—	4
	Perugia	Spoleto	Bevagna	»	—	4	—	4	—	—
	»	Rieti	Rieti.	»	—	2	—	2	—	—
	»	Terni	Ferentillo	»	—	—	13	7	—	6
	Pisa	Pisa	Fauglia	»	—	5	—	5	—	—
	»	Volterra	Pomarance	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Palaia	»	—	2	—	—	—	2
	Porto Maur.	Porto Maurizio	Aurigo	»	2	29	10	11	—	28
	»	»	Borgomaro	ovina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Caravonica	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Carpasio	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Conio	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Cosio	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Lucinasco	»	10	—	13	—	—	13
	»	»	Mendatico	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Rezzo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	San Lazzaro	»	1	2	2	—	—	4
	»	»	Villa San Pietro . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Ville S. Sebastiano	»	—	32	—	—	—	32
	»	San Remo	Molini di Triora . .	»	—	75	—	—	—	75
	»	»	Montalto Ligure . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Triora	»	—	31	4	1	—	34
	Potenza	Lagonegro	Carbone	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Noepoli	»	1	—	16	—	—	16
	»	»	Rotondella	»	—	7	10	—	—	17
	»	»	Senise	»	—	10	5	10	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 14 al 20 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Ravenna*	Faenza	Faenza	bovina	1	15	—	15	—	—
	»	»	Brisighella	»	—	4	—	—	—	4
	Reggio Emilia	Reggio	Reggio	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Villaminozzo	»	—	38	—	38	—	—
	Rovigo	Adria	Bottrighe	»	—	52	—	—	—	52
	»	Polesella	Gavello	»	2	—	59	—	—	59
	Salerno	Campagna	Capaccio	»	—	12	25	10	—	27
	»	Salerno	Salerno	»	—	13	—	13	—	—
	Sassari	Ozieri	Ozieri	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Tula	»	—	11	2	11	—	2
	»	Sassari	Ploaghe	»	2	46	4	18	—	32
	»	»	Id.	suina	2	15	8	4	—	19
	»	»	Florinas	bovina	—	—	2	—	—	2
	»	»	Usmi	»	3	—	10	—	—	10
	Sondrio	Sondrio	Teglio	»	—	2	—	2	—	—
	Torino	Torino	Torino	»	—	27	3	—	1	29
	»	Aosta	Brussan	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Chamois	»	—	5	—	3	—	—
	Venezia	Mestre	Martellago	»	—	7	—	7	—	—
	Verona	Verona	Bosco Chiesanuova	»	—	6	—	6	—	—
	»	Tregnago	Roverè di Velo	»	—	5	—	5	—	—
	»	Cologna V.	Roveredo di Guà	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	Veronella	»	—	40	—	—	—	40
	»	Sanguinetto	Sanguinetto	»	1	—	25	—	—	25
	Vicenza	Lonigo	Noventa V.	»	—	25	—	—	—	25
	»	Barbarano	Sossano	»	1	—	4	—	—	4
					77	3102	911	1924	13	2076
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 14 al 20 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rabbia	*Ancona*	Ancona	Senigallia	canina	—	—	1	—	1	—
	Campobasso	Campobasso	Vinchiaturo	»	—	—	2	—	2	—
	Firenze	Firenze	Campi Bisenzio. . .	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Firenze	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Prato	»	—	—	1	—	1	—
	Potenza	Matera	Irpina	»	—	—	1	—	1	—
	Sassari	Sassari	Sassari.	»	—	—	1	—	1	—
					—	—	8	—	8	—
Rogna	*Aquila*	Aquila	Barisciano	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Camarda	»	—	38	—	—	7	31
	»	»	Collepietro	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Goriano Sicoli . . .	»	—	548	—	—	—	548
	»	»	Navelli	»	—	1000	—	—	—	1000
	»	»	S. Pio delle Camere.	»	—	26	—	—	—	26
	»	Cittaducale	Amatrice.	»	—	220	—	—	—	220
	»	»	Borgocollefegato . .	»	—	245	—	—	—	245
	»	Sulmona	Pettorano.	»	—	487	—	—	—	487
	Caltanissetta	Piazza	Valguarnera	»	—	2	—	2	—	—
	Campobasso	Isernia	Miranda	»	—	4	—	—	—	4
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	26	—	—	—	26
	Potenza	Matera	Matera.	»	—	739	—	—	—	739
	»	»	Miglionico	»	—	820	—	—	—	820
					—	4300	—	2	7	4291
Morva e farcino	*Bari*	Bari	Giovinazzo	equina	—	1	—	—	—	1
	Caserta	Nola	San Gennaro	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	San Vitaliano . . .	»	—	1	—	—	—	1
	Genova	Genova	Genova	»	—	3	—	—	—	3
	Grosseto	Grosseto	Rocca Strada. . . .	»	1	1	—	—	1	—
	Lucca	Lucca	Montecarlo	»	1	—	1	—	1	—
	Milano	Milano	Greco Milanese. . .	»	—	4	—	—	—	4
	Napoli	Casoria	Afragola	»	—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 14 al 20 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Morva e farcino**	*Potenza*	Melfi	Venosa	equina	—	3	—	3	—	—
	Salerno	Salerno	Scafati	»	—	2	—	—	—	2
					2	17	1	3	3	12
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Fabriano	—	—	8	—	4	2	2
	Aquila	Avezzano	Sante Marie	—	—	3	1	2	—	2
	»	Cittaducale	Borgocollefegato . .	—	—	—	3	—	1	2
	Arezzo	Arezzo	Cortona	—	—	6	—	—	1	5
	Bologna	Bologna	Anzola d'Emilia . .	—	2	8	2	2	—	8
	»	»	Castelfranco E. . .	—	—	3	5	—	5	3
	»	»	Crespellano	—	—	7	5	—	3	9
	»	»	Monte San Pietro . .	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Molinella.	—	3	—	3	—	3	—
	»	»	S. Pietro in Taf. . .	—	—	—	4	—	—	4
	»	»	Castel San Pietro. .	—	—	4	—	4	—	—
	»	»	Castel d'Argile . .	—	—	5	—	—	—	5
	Campobasso	Campobasso	Gambatesa	—	—	21	—	21	—	—
	Caserta	Caserta	Rocca d'Evandro . .	—	—	7	18	2	6	17
	Catanzaro	Catanzaro	Torre Ruggiero. . .	—	—	7	—	2	1	4
	»	»	San Andrea	—	1	—	5	—	5	—
	»	Cotrone	Cacurri	—	2	—	10	—	10	—
	Cosenza	Castrovillari	Mormanno	—	—	1	—	—	—	1
	»	Rossano	Santa Sofia d'Epiro .	—	—	10	9	6	7	6
	Cuneo	Mondovì	Roccadebaldi	—	—	105	—	—	—	105
	Ferrara	Ferrara	Argenta	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Bondeno	—	1	—	1	—	1	—
	Foggia	Bovino	Panni.	—	—	1	—	—	—	1
	Macerata	Macerata	Macerata.	—	—	3	—	3	—	—
	»	Camerino	Camerino	—	2	—	6	—	—	6
	Mantova	Revere	Quistello.	—	—	4	—	—	—	4
	Modena	Mirandola	Finale	—	1	—	4	—	—	4
	Padova	Padova	Bovolon	—	7	—	7	—	1	6
	»	Este	Cinto Euganeo . . .	—	1	—	1	—	—	1
	Pavia	Pavia	Bereguardo.	—	—	70	—	—	—	70
	»	»	Filighera	—	—	50	—	—	—	50
	»	Voghera	Silvano	—	1	—	16	—	—	16
	»	Mortara	Castelnovette. . . .	—	1	—	38	—	—	38

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 14 al 20 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Potenza*	Lagonegro	Noepoli	—	2	10	4	1	6	7
	»	Potenza	Armento	—	1	24	4	—	4	24
	»	»	Brindisi di M. . . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Ferrandina	—	—	2	1	—	3	—
	»	»	Genzano	—	—	295	—	—	—	295
	Reggio Em.	Reggio	Albinea	—	—	2	1	—	—	3
	»	»	Villaminozzo	—	—	—	3	—	2	1
	»	Guastalla	Campagnola	—	—	15	—	6	9	—
	Salerno	Salerno	Roccapiemonte . . .	—	—	—	2	—	2	—
	»	»	Minori	—	—	7	—	2	2	3
	»	»	Caggiano.	—	—	4	3	—	—	7
	Vicenza	Barbarano	Sapano.	—	2	—	2	—	2	—
	»	Lonigo	Alonte.	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Campiglia	—	—	1	—	1	—	—
	»	Vicenza	Montecchio Mag . .	—	1	—	1	—	1	—
					29	689	160	59	78	712
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Avezzano	Balsorano	ovina	—	160	—	—	—	160
	»	»	Gioia dei Marzi . .	»	—	186	—	80	—	106
	»	»	Tagliacozzo	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Fiamignano	»	—	50	—	50	—	—
	Foggia	Foggia	Pieve	»	1	—	15	—	—	15
	Macerata	Camerino	Sefro	»	—	3	—	—	—	3
	Perugia	Spoleto	Preci	»	—	8	—	8	—	—
					1	408	15	142	—	281

RIEPILOGO.

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 14 al 20 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	14	—	21	—	21	—
	ovina	1	83	2	—	25	60
	equina	—	—	—	—	—	—
	suina	—	—	—	—	—	—
	—	**15**	**83**	**23**	—	**46**	**60**
Carbonchio sintomatico	bovina	9	—	17	1	16	—
	ovina	—	—	—	—	—	—
	equina	—	—	—	—	—	—
	—	**9**	—	**17**	**1**	**16**	—
Afta epizootica	bovina	75	3068	903	1915	13	2043
	ovina	—	16	—	5	—	11
	suina	2	18	8	4	—	22
		77	**3102**	**911**	**1924**	**13**	**2076**
Morva e farcino	equina	2	17	1	3	3	12
Vaiuolo ovino	ovina	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	bufalina	—	—	—	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	suina	—	—	—	—	—	—
	canina	—	—	8	—	8	—
	equina	—	—	—	—	—	—
	bovina	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	8	—	8	—
Rogna	ovina	—	4300	—	2	7	4291
Malattie infettive dei suini	suina	29	689	160	59	78	712
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	1	408	15	142	—	281

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(Direzione generale dei servizi elettrici)

AVVISO.

Il giorno 28 ottobre u. s. in San Cesario sul Panaro, provincia di Modena, e il giorno 31 ottobre u. s. in San Giorgio di Giojosa-marea, in provincia di Messina, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo di 3ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, 4 novembre 1907.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,038,900 d'inscrizione sui registri della direzione generale per L. 10 al nome di *Balduino Giuseppina* fu Michele, moglie di Bonini Cesare, domiciliata a Cellio (Novara) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Balduvino Giuseppa* fu Michele, ecc., (come sopra) vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 novembre 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 352,155 d'iscrizione sui registri della Direzione generale già n. 1,227,911 del consolidato 5 0[0, per L. 2,062.50; n. 427,980 già n. 1,327,694 del consolidato 5 0[0, per L. 75, e n. 439,411 già

n. 1,341,143 del consolidato 5 0\0, per L. 165, al nome di Orezzoli *Mario* fu Giacomo Simone, minore, sotto la patria potestà della madre Zoila Flores fu Giuseppe vedova di Orezzoli Giacomo Simone, domiciliati in Rapallo (Genova), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Orezzoli *Giacomo Mario* fu Giacomo Simone, minore, ecc. (come sopra), vero proprietario delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 4 novembre 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 5 novembre, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.81 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 5 novembre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

4 novembre 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*	101 48 23	99 60 23	100.18 44
3 1/2 % *netto*	100.83 83	99.08 83	99.63 05
3 % *lordo*....	68 66 67	67.46 67	68.43 61

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

I giornali francesi pubblicano maggiori particolari sul trattato firmatosi sabato a Parigi tra la Francia, la Germania, l'Inghilterra e la Russia relativo all'integrità della Norvegia.

Per giungere a questo accordo si sono dovute superare parecchie difficoltà. La Francia e l'Inghilterra con un trattato del 1855 avevano consacrato lo *statu quo* in Scandinavia. Quel trattato, concluso durante la guerra di Crimea, era diretto contro la Russia. Esso però diveniva inutile, dato il cambiamento della situazione politica internazionale in Europa e specialmente dopo la separazione della Norvegia dalla Svezia. Ma, per concludere l'accordo, era necessario denunziare prima quel trattato.

L'integrità della Norvegia è riconosciuta ormai dalle grandi potenze, ma non bisogna confondere integrità con neutralità. Tuttavia è un fatto importante che il territorio della Norvegia non possa più servire come base di operazioni militari e navali e che sia in gran parte sottratto ai rischi della guerra. È pure importante il fatto che la Francia, la Germania, la Russia e l'Inghilterra abbiano riunito le loro firme in calce a un trattato di questo genere. La Svezia vorrebbe a sua volta apporvi la sua firma, perchè il trattato non abbia l'aria di essere diretto contro di essa. I norvegesi però non vorrebbero accettare la sua adesione col pretesto che la Svezia non è una potenza di primo ordine.

La stampa inglese comincia a commentare il trattato e non tutti lo approvano. Il *Daily Graphic*, per esempio, ritiene che si sia agito senza riguardi verso la Svezia.

« Noi temiamo, dice il giornale, che le potenze si siano lasciate ingannare dalle promesse della Norvegia per compiere un atto che manca di tatto. Lo *statu quo* nel nord sarebbe stato preferibile ».

* * *

I giornali di Bruxelles dipingono sempre più gravi le condizioni del Belgio per l'imbarazzo in cui trovasi il Ministero causa l'assenza prolungata del Re. L'opposizione ha fatto alcune modificazioni al disegno di legge per il Congo, togliendo tutto ciò che aveva di assolutistico e che Re Leopoldo considerava come una salvezza sua e della colonia del Congo. Il Ministero ha deciso quindi che non debbano farsi trattative per un compromesso con la maggioranza della Commissione, giacchè altrimenti corre il rischio di essere più tardi sconfessata dal Re. Le Camere che si raduneranno fra breve prenderanno posizione di fronte alla prolungata assenza del Re dal paese. Il Ministero intende di esprimere nuovamente il desiderio che il Re ritorni nel suo paese, motivando questo desiderio con la piega critica che può prendere la questione del Congo. I ministri hanno deciso di avvertire il Re della gravità della situazione che, prolungandosi l'assenza del sovrano, potrebbe condurre alla rovina del paese e della dinastia.

* * *

Telegrafano da Madrid al *Temps* che la discussione del progetto di legge sulla riforma dell'Amministrazione locale, nel senso della decentralizzazione, e che ha dato luogo ad un torneo oratorio tra Maura e i rappresentanti della solidarietà catalana alla Camera, ha rivelato le vere aspirazioni regionaliste di questi ultimi.

Essi aspirano ad una autonomia regionale completa con la istituzione di un vero Parlamento locale, il quale Parlamento emanerebbe leggi su tutte le questioni interessanti la regione, e i rappresentanti di questa alle Cortes vi farebbero sanzionare le decisioni della loro Assemblea locale.

Tali aspirazioni federaliste dei *solidali* e soprattutto

dei catalani, hanno prodotto sensazione. I liberali e i democratici, come pure molti repubblicani, non sono disposti a prendere in considerazione questo movimento regionalista con la stessa circospezione del partito conservatore. La discussione sarà rimandata al ritorno a Madrid di Moret o di Salmeron, che è, a quest'ora, fuori di pericolo.

* * *

Recenti dispacci da Teheran annunziano che i capi di due tribù kurde Bayazet-Agha e Mohamed-Boupir-Agha, posti sotto la protezione delle truppe turche, commettono furti nella regione e saccheggiano le proprietà indigene; aggiungono che il brigantaggio aumenta in grandi proporzioni per opera dei turcomanni nelle steppe della provincia di Askabad. I turcomanni hanno già saccheggiato parecchi villaggi e messo in libertà detenuti che avevano rubato del bestiame.

Il *Times*, a proposito di tali incursioni delle truppe turche sul territorio persiano, dice che le questioni in litigio riguardano la Russia più direttamente e più immediatamente dell'Inghilterra.

« Noi, dice, siamo interessati in quanto siamo parte nei trattati esistenti, ma l'iniziativa di chiedere alla Porta di osservare gli obblighi dei trattati e di astenersi dalle violenze spetta anzitutto alla Russia ».

* * *

Un dispaccio da Teheran al *Times*, in data del 3, dice che il ministro degli affari esteri di Persia, rispondendo ad una interpellanza, ha fatto delle dichiarazioni al Parlamento circa l'accordo anglo-russo. Egli ha detto che le osservazioni della Persia sono state inviate al Governo britannico e che le altre potenze ne hanno ricevuto comunicazione.

In tali osservazioni la Persia dichiara: 1° che l'accordo riguarda le due parti contraenti; 2° che la Persia conserva la sua indipendenza di azione; 3° che essa continuerà a mantenere il principio della porta aperta; 4° che la Persia ha la coscienza di potere assicurare il rimborso dei prestiti esteri.

R. ACCADEMIA DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Seduta del 3 novembre 1907

Presidenza del socio senatore *Blaserna*.

Alla seduta, colla quale s'inizia l'anno accademico 1907-1908, assistono numerosi i soci di entrambe le classi.

Aperta la seduta, il presidente Blaserna comunica i ringraziamenti dei soci ultimamente eletti: dà poscia il triste annuncio delle perdite subite dall'Accademia nelle persone dei soci von Zacharine, Klein, Zeuner, Loewy, commemorando brevemente gli estinti.

Lo stesso presidente partecipa che l'Accademia si è associata alle onoranze che oggi tributansi in Firenze al collega senatore Pasquale Villari, il quale dell'Accademia fu già presidente; ed aggiunge che oggi del pari si onora in Martano, coll'inaugurazione di un monumento, la memoria del compianto socio prof. Salvatore Trinchese.

Il segretario Millosevich presenta le pubblicazioni inviate in dono all'Accademia durante le ferie dai soci Bassani, Cantoni, Lockyer, Lorenzoni, Pascal, Pizzetti, Pflueger, Rajna, Ramon y Cajal, Schiaparelli; e dei signori Lombardi e Maillet.

Richiama inoltre l'attenzione della Classe sulle opere seguenti: « Regesto biografico Galileiano, dalla edizione nazionale delle opere », del prof. Favaro; « Vita e scritti vari di Carlo Linneo » dono dell'Università di Upsala; « Relazione della Missione russa per la misura di un arco di meridiano allo Spitzberg »; « Rapporto scientifico sui risultati zoologici del viaggio polare antartico della *Belgica* ».

Capellini offre le sue seguenti pubblicazioni: « Guida del R. Istituto geologico in Bologna - Discorso per la solenne commemorazione di Ulisse Aldovrandi - Mastodonti del Museo geologico di Bologna ».

Nasini fa omaggio della sua recente pubblicazione: « La chimica-fisica e il suo passato, quello che è e quello che si propone » e ne discorre.

Struever presenta, perchè sia sottoposta all'esame di una Commissione, una memoria del prof. Federico Millosevich, avente per titolo: « Studi sulle rocce vulcaniche di Sardegna. I. Le rocce di Sassari e di Porto Torres ».

Vengono da ultimo presentate le seguenti Note per l'inserzione nei rendiconti accademici:

1. Mosso — « Le armi più antiche di rame e di bronzo ».
2. Millosevich E. — « Osservazioni delle comete *C* Giacobini, *D* Daniel ed *E* Mellish 1907, fatte dall'equatoriale Steinheil-Cavignato del R. Conservatorio astronomico al Collegio Romano ».
3. Battelli e Stefanini — « Sulla relazione tra la tensione superficiale e la pressione osmotica ».
4. Viola — « Determinazione degli indici principali di rifrazione di un cristallo mediante i piani di polarizzazione ».
5. Boggio — « Integrazione dell'equazione funzionale che regge la caduta di une sfera in un liquido viscoso ». Presentata dal corrispondente Levi Civita.
6. Levi E. E. — « Sulle equazioni integrali ». Presentata dal socio Dini.
7. Orlando. — « Sopra alcune equazioni integrali ». Presentata dal corrispondente Levi Civita.
8. Zappa. — « Sulla più opportuna scelta delle declinazioni stellari per determinare le costanti strumentali azimut e collimazione e l'errore dell'orologio usando lo strumento dei passaggi in meridiano senza inversione ». Presentata dal socio Millosevich.
9. Serra. — Intorno alla Formalina dell'Asinara (Sardegna) ». Presentato dal socio Struever.
10. Magri. — « Le stratificazioni nella scintilla elettrica ». Presentata dal corrispondente Battelli.
11. Rossi. — Sulla radioattività della comunite vesuviana ». Presentata dal corrispondente Cantone.
12. Colombano e Leonardi. — « Su alcuni derivati azoici del guaiacolo ». Presentata dal socio Cannizzaro.
13. Cialdini. — « Ulteriori ricerche sopra alcuni sali complessi dell'iridio, iridoossalati ». Pesentato id.
14. Cannetti. — « Diffusione di elettroliti in soluzione acquosa e nelle gelatine ». Presentata dal socio Koerner.
15. Cambi. — « La costituzione dei sali di Roussin ». Presentata dal socio Ciamician.
16. Padoa. — « Osservazioni ad una nota nella velocità di cristallizzazione di miscele isomorfe ». Presentata id.
17. Mancarelli. — « Alcune considerazioni sugli equilibri in sistemi ternari ». Presentata id.
18. Perotti. — « Intorno al processo microbio-chimico d'ammonizzazione nel terreno agrario ». Presentata dal socio Cuboni.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. AA. RR. la duchessa di Aosta e il duca degli Abruzzi, giunsero ieri da Napoli; dopo aver cambiato treni alla stazione ripartirono, S. A. R. la duchessa con il diretto per Firenze e S. A. R. il duca per Spezia.

Plausi all'esercito. — Il presidente della Società « Pro Esercito » di Milano, conte Luchino Del Maino, ha inviato a S. E il ministro della guerra il seguente telegramma:

« L'abnegazione ed il coraggio di ufficiali e soldati a pro' dei miseri in Calabria e dove le acque travolgono argini e case, conferma che l'esercito è la migliore scuola di patriottismo e carità.

« Col plauso nostro e di tutti i buoni cittadini auguriamo a Vostra Eccellenza che cessino ormai le ignobili mene antimilitariste e quella ancora più pericolosa gazzarra arruffapopoli, che col manto di amici dell'esercito, tenta minarne la coesione e spegnere la santa fiamma delle idealità ».

S. E. il ministro on. Viganò ha così risposto:

« Interprete sicuro del sentimento di tutto l'esercito, porgo schietti e cordiali ringraziamenti a codesto nobile sodalizio per le espressioni di viva simpatia e di plauso all'opera dei nostri soldati, che è ora intenta a soccorrere popolazioni provate dalla sventura. Ai ringraziamenti accompagno l'assicurazione che l'esercito nostro, dalle più belle tradizioni e dai nobili esempi, lasciati dai gloriosi veterani, saprà trarre forza e fede per compiere sempre il proprio dovere e per resistere a mene ed a fatti che tentino scuotere le sue idealità ».

Istituto internazionale d'agricoltura. — L'ultimo numero della pregevole *Rivista Verde*, diretta dal signor Monticelli, reca interessanti notizie sul prossimo funzionamento dell'istituto internazionale di agricoltura, fondato in Roma per l'iniziativa di S. M. il Re.

La *Rivista* dice che furono nominati delegati presso il Comitato permanente: per l'Argentina, il signor Carcano; per la Danimarca, il signor Konow; per la Germania, il dott. Hueller; per la Rumania, il signor Fleva; per la Spagna, il signor Echevarria; per gli Stati Uniti, David Lubin.

I lavori del palazzo nel quale avrà sede l'istituto sono quasi compiuti. L'elegante edificio bianco rappresenterà un simpatico abbellimento di Villa Borghese.

Il palazzo verrà mobiliato con quella proprietà che si conviene agli scopi pei quali fu edificato. Sarà collegato con una rete di posta pneumatica, che si istituirà a Roma e vi sarà impianto di ufficio telegrafico e telefonico.

Già cominciano ad arrivare da tutti i paesi statistiche agrarie. Il prof. Pantaleoni è incaricato dello spoglio.

Alla fine di novembre si riunirà la Commissione reale e delibererà in merito alle questioni più urgenti.

Per le vittime del terremoto. — Posdomani giovedì, gli studenti, appartenenti al Circolo universitario, sotto la presidenza del rettore comm. Tonelli, faranno per le vie di Roma, una questua di beneficenza a favore dei danneggiati dal terremoto in Calabria e dalle inondazioni nell'Alta Italia.

Gli studenti usciranno dal circolo e si spargeranno per i vari rioni ed avranno sul capo il tradizionale berretto per essere riconosciuti dalla popolazione.

R. Accademia di Santa Cecilia. — Sabato 23 novembre e successivi giorni di domenica e lunedì, nella sede del liceo musicale di Santa Cecilia, vi saranno gli esami pel conferimento del « Diploma di abilitazione all' insegnamento del canto corale nelle RR. scuole normali ».

Le domande, in carta da L. 0.50, debbono essere indirizzate alla direzione del liceo musicale non più tardi del 15 novembre.

Funerali. — Ieri a Firenze alle 14.30 ebbero luogo i funerali del principe senatore Piero Strozzi. Essi riuscirono solenni.

Seguivano il feretro S. A. R. il conte di Torino, i fratelli dell'estinto Leone e Roberto, i senatori Niccolini, Del Lungo, Baldissera, Comparetti, Corsini, Finali, i deputati Merci, Sorristori, Pilacci, tutte le autorità e moltissime notabilità.

Rendeva gli onori un battaglione con bandiera.

Seguivano il corteo alcuni carri carichi di moltissime corone fra le quali quella delle LL. AA. RR. il conte di Torino e duchi d'Aosta e della principessa Sofia Strozzi.

Il munifico defunto, nel suo testamento, dona allo Stato e per questo al Ministero della pubblica istruzione, lo storico palazzo, insieme all'archivio storico della famiglia.

Disastro a Napoli. — Nel pomeriggio di ieri, alle ore 14, mentre alla Immacolatella nuova si eseguivano le operazioni di leva di mare a causa dell'affollamento dei coscritti è rovinata parzialmente la scala interna.

Circa 60 persone precipitarono nel fondo della scala. Quindici rimasero ferite, due delle quali gravemente, che vennero trasportate all'ospedale.

Movimento commerciale. — Il giorno 3, essendo festa, non vennero caricati carri nè a Genova, nè a Savona; a Venezia invece ne furono caricati 200, di cui 53 di carbone per il commercio.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Centro America* della Veloce partì il giorno 2 da Barcellona diretto agli scali dell'America Centrale. Lo stesso giorno il postale *Mendoza* del LL. it. partì da Las Palmas per Rio Janeiro e Buenos Aires. Ieri il vapore *Regina d'Italia* del Ll. Sabaudo partì da Buenos Aires per Santos e Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 4. — Mercoledì o giovedì sarà presentato al Parlamento il *Libro Giallo* sul Marocco.

Al Quai d'Orsay si attendono le risposte di parecchi Governi stranieri circa la pubblicazione di documenti da comprendersi nel *Libro Giallo*.

La discussione delle interpellanze sul Marocco alla Camera resta fissata a venerdì.

Tuttavia se la Camera reclamasse un aggiornamento per studiare più lungamente il *Libro Giallo*, esso sarebbe accordato.

LIEGI, 4. — Stamane, alle ore 4.45, nella miniera di carbone di Collen-à-Séraing, mentre gli operai della notte facevano risalire alla superficie una gabbia contenente 13 minatori, questa, arrivata a 523 metri, è precipitata nel fondo della miniera, essendosi spezzata la cinghia che la sosteneva.

Tre operai sono rimasti uccisi e dieci gravemente feriti.

PARIGI, 4 — *Camera dei deputati.* — Si riprende la discussione del progetto riguardante la devoluzione dei beni ecclesiastici.

LONDRA, 4. — La Banca d'Inghilterra ha elevato il tasso dello sconto dal 5 1|2 al 6 0|0.

PARIGI. 4. — *Camera dei deputati.* — Si riprende la discussione del progetto riguardante la devoluzione dei beni ecclesiastici.

Si approvano per alzata e seduta i paragrafi dell'articolo primo che assegna i beni degli Istituti ecclesiastici agli Istituti di beneficenza comunali, e conferma la destinazione ai Comuni dei beni già addetti al culto ed il passaggio allo Stato, di dipartimenti e di Comuni dei beni mobili appartenenti agli Istituti ecclesiastici.

Briand pronuncia una viva requisitoria contro i cattolici, che a rischio di compromettere la religione, cercano di creare difficoltà alla Repubblica, e dichiara che la legge di oggi non è che la conseguenza del rifiuto della legge del 1905.

Denis Cochin contesta quest'ultima asserzione e rimprovera al ministro e alla maggioranza di voler fare naufragare tutti gli sforzi dei cattolici.

Il paragrafo quarto, che attribuisce gli immobili, all'infuori degli edifici destinati al culto, sia ai dipartimenti, sia ai Comuni, sia a stabilimenti pubblici per servizi di assistenza e beneficenza e servizi scolastici, è approvato con un emendamento che sostituisce le parole « servizi ecclesiastici » con le parole « servizi pubblici ».

Si approva poi per alzata e seduta il paragrafo 5, relativo alle mense arcivescovili e vescovili, destinato al pagamento dei residui dei debiti legalmente dovuti dall'insieme degli stabilimenti ecclesiastici.

Sull'ultimo alinea dell'art. 1, relativo ai beni della Cassa pensioni e della Cassa di soccorso per i preti vecchi o infermi, l'abate Lemire esprime il rammarico che il clero francese non abbia saputo trovare il terreno legale per la legge di separazione.

Aggiunge, fra gli applausi di tutta la Sinistra e dello stesso Briand, che ritiene che il Papa, non leggendo che certi giornali, e non subendo che certe influenze, sia male informato sulle cose di Francia.

MARRAKESCH, 29 — Il francese Alfred Pollet, amico intimo del Caid Flaoui, che era da cinque giorni qui, è ripartito ieri per Mazagan, ove si imbarcherà per Casablanca.

Esso si dice incaricato di una missione da parte di Mulay Afid pel generale Drude, al quale deve assicurare che la mahalla che si trova ora presso i chaouias non deve attaccare le truppe francesi e che la prossima partenza del Sultano del Sud per il paese dei chaouias tende a ristabilire l'ordine in quella regione.

MOGADOR, 30. — Il Caid degli Anflous, che raggiungerà le truppe di Abd El Aziz, si prepara a respingere nuovamente la mahalla di Muley Afid. Il Caid, comandante questa mahalla, la abbandonò ritornando da Abd El Aziz, e raggiungendo il Caid degli Anflous. Si dice che due altri Caid lo imiterebbero ben presto.

L'espulsione degli « uomini azzurri » installatisi a Mogador, è imminente.

La carovane circolano senza essere inquietate

STEINAM ANGER (Ungheria), 5. — In alcuni villaggi del Comitato di Eisenstadt nella notte di sabato scorso è stata avvertita un scossa di terremoto.

Non si è verificato alcun danno.

PIETROBURGO, 5. — Un comunicato ufficioso annuncia che finora hanno avuto luogo 416 elezioni per la Duma, e determina così la posizione dei diversi partiti:

Membri della destra e monarchici 195, ottobristi e moderati 124, membri del partito della rigenerazione pacifica 4, democratici costituzionali 35, nazionalisti polacchi 14, musulmani 5, democratici socialisti 11, membri della sinistra 26, indipendenti 2.

LONDRA, 5. — Il *Daily Express* afferma di avere appreso da buona fonte che la riapertura del Parlamento inglese avrà luogo verso il 20 del prossimo gennaio.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 4 novembre 1907

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50,6.
Barometro a mezzodì	743 9.
Umidità relativa a mezzodì	69
Vento a mezzodì	NE.
Stato del cielo a mezzodì	coperto.
Termometro centigrado	massimo 18.9.
	minimo 14.3.
Pioggia in 24 ore	mm. 6.9.

4 novembre 1907.

In Europa: pressione massima di 771 sul golfo di Finlandia; minima di 747 in Sardegna.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso fino a 6 mm. in Sardegna; temperatura irregolarmente variata; pioggie quasi ovunque.

Barometro: minimo a 747 in Sardegna, massimo a 760 all'estremo nord.

Probabilità: venti forti, meridionali al sud e Sicilia, tra nord e levante altrove; cielo nuvoloso con pioggie; temperatura in diminuzione sull'Italia superiore; mare agitato o molto agitato

N. B. — Alle ore 11.30 è stato telegrafato a tutti semafori di alzare il cilindro.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 4 novembre 1907

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO mare ore 8	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	coperto	legg. mosso	20 2	12 8
Genova	coperto	calmo	18 9	12 8
Spezia	3/4 coperto	legg. mosso	18 7	14 0
Cuneo	piovoso	—	9 8	6 3
Torino	piovoso	—	11 2	9 1
Alessandria	coperto	—	12 4	11 7
Novara	piovoso	—	12 5	4 8
Domodossola	coperto	—	11 2	9 0
Pavia	nebbioso	—	15 0	12 0
Milano	3/4 coperto	—	15 4	11 7
Como	coperto	—	12 5	10 3
Sondrio	sereno	—	12 0	7 9
Bergamo	1/4 coperto	—	14 1	10 6
Brescia	—	—	—	—
Cremona	coperto	—	15 7	11 7
Mantova	sereno	—	15 8	10 4
Verona	sereno	—	16 4	12 4
Belluno	1/4 coperto	—	13 6	5 4
Udine	sereno	—	17 0	9 7
Treviso	sereno	—	14 7	9 4
Venezia	sereno	mosso	15 4	11 4
Padova	sereno	—	15 9	10 0
Rovigo	3/4 coperto	—	15 0	11 4
Piacenza	coperto	—	14 5	11 3
Parma	coperto	—	14 1	11 4
Reggio Emilia	coperto	—	14 5	11 0
Modena	coperto	—	14 8	11 4
Ferrara	1/2 coperto	—	16 8	12 3
Bologna	1/2 coperto	—	15 4	13 3
Ravenna	sereno	—	16 7	12 8
Forlì	1/2 coperto	—	16 0	12 8
Pesaro	3/4 coperto	tempestoso	18 9	15 2
Ancona	coperto	agitato	19 0	14 0
Urbino	coperto	—	14 7	11 4
Macerata	coperto	—	16 3	11 1
Ascoli Piceno	piovoso	—	17 8	14 0
Perugia	coperto	—	15 4	13 2
Camerino	coperto	—	13 9	10 0
Lucca	coperto	—	17 5	11 1
Pisa	3/4 coperto	—	19 0	15 2
Livorno	3/4 coperto	agitato	17 8	14 0
Firenze	coperto	—	17 6	13 8
Arezzo	coperto	—	17 0	13 2
Siena	coperto	—	16 2	12 5
Grosseto	coperto	—	18 2	8 2
Roma	coperto	—	17 3	11 3
Teramo	piovoso	—	17 1	12 7
Chieti	piovoso	—	17 0	11 9
Aquila	coperto	—	13 9	10 2
Agnone	piovoso	—	13 4	9 1
Foggia	piovoso	—	18 9	14 9
Bari	piovoso	agitato	19 0	13 0
Lecce	temporalesco	—	20 4	12 8
Caserta	coperto	—	19 3	13 6
Napoli	coperto	calmo	18 4	13 1
Benevento	—	—	—	—
Avellino	coperto	—	16 2	10 5
Caggiano	coperto	—	15 9	9 9
Potenza	coperto	—	15 6	9 6
Cosenza	coperto	—	18 2	10 0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	23 1	16 0
Trapani	coperto	legg. mosso	23 6	16 9
Palermo	piovoso	grosso	25 3	14 5
Porto Empedocle	piovoso	agitato	21 0	16 0
Caltanissetta	piovoso	—	18 0	12 0
Messina	sereno	calmo	21 6	14 6
Catania	1/2 coperto	mosso	21 6	15 3
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	22 0	15 0
Cagliari	coperto	mosso	21 0	12 5
Sassari	coperto	—	18 2	12 8

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile*.